



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI



Anno 2017
N.RF158
INFO FLASH

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 4

OGGETTO	ZONA FRANCA URBANA – EMILIA
RIFERIMENTI	D.L. 78/2015; C.M. MISE 90178/2015 E 74294/2017; R.M. 106/2017; R.M. 110/2017
CIRCOLARE DEL	14/09/2017

Sintesi: si analizzano le modalità di utilizzo in compensazione delle agevolazioni per i territori compresi nelle Zone Franche Urbane (cd. "ZFU") con riferimento ai comuni dell'Emilia.

PREMESSA

L'art. 12 del D.L. 78/2015 ha introdotto la **zona franca nell'Emilia**:

- per l'intero territorio colpito **dall'alluvione** del 17/01/2014;
- per i comuni colpiti dal **sima** del 20 e 29 maggio 2012 con zone rosse nei centri storici.

COMUNI

Comuni dei centri storici o centri abitati: Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Medolla, San Prospero, San Felice sul Panaro, Finale Emilia, comune di Modena limitatamente ai centri abitati delle frazioni di la Rocca, San Matteo, Navicello e Albareto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Mirandola, Novi di Modena, S. Possidonio, Crevalcore, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Carpi, Cento, Mirabello e Reggiolo

Le **agevolazioni fiscali**, originariamente previste per gli anni 2015-2016, sono state estese, per effetto del D.L. 244/2016, **anche ai periodi d'imposta 2017-2019**.

Con riferimento a tale ultimo periodo, viene stabilito che le **agevolazioni** sono concesse a valere **sulle risorse stanziare per gli anni 2015-2016**, che ammontano ad un totale di € 40 milioni, non fruite dalle imprese beneficiarie, fatta eccezione per i comuni di Carpi e Cento soggetti ad una soglia massima di accesso del 10% dello stanziamento annuale.

LIMITE ANNUO PER LA FRUIZIONE DAI BENEFICIARI (TRIENNIO 2017-2019)			
2017	2018	2019	TOTALE
€ 6.000.000	€ 8.000.000	€ 8.000.000	€ 22.000.000

La **C.M. 74294/2017**, nel fornire i chiarimenti in merito alle **risorse ancora disponibili**, ha stabilito che le risorse non utilizzate per gli anni 2015-2016 e utilizzabili per gli anni 2017-2019, nei limiti degli stanziamenti previsti, devono essere ridotte in misura proporzionale per gli anzidetti anni.

Per quanto detto, **all'atto della fruizione delle agevolazioni residue**, è opportuno che le stesse imprese tengano conto del peso proporzionale per ciascun anno derivante dai limiti annuali di fruizione fissati dal co. 7-bis dell'art. 12 del medesimo D.L. 78/2015, pari al 27,3% per il 2017, al 36,35% per il 2018 e al 36,35% per il 2019.

DESTINATARI E CONDIZIONI

I **requisiti** richiesti sono i seguenti:

- appartenere alla categoria delle microimprese, intesa come tale quella che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo inferiori a € 2 milioni;

FATTURATO (VOCE A.1 C.E.)	Importo dei provenienti derivanti dall'attività caratteristica (cessioni e prestazioni rientranti nell'ordinaria attività), al netto di sconti e altre imposte dirette
TOTALE DI BILANCIO	Totale dell'attivo patrimoniale
OCCUPATI	Dipendenti a tempo determinato o indeterminato, fatta eccezione di quelli posti in CIGS

- appartenenza ad uno dei seguenti **codici ATECO**:

DIVISIONE ATECO	TIPOLOGIA
45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli
47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
55	Alloggio
56	Attività dei servizi di ristorazione
79	Attività dei servizi di agenzie di viaggio, tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse
93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento
95	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
96	Altre attività di servizi per la persona

- avere un **reddito lordo nel 2014 inferiore a € 80.000** e un **numero di addetti inferiore o uguale a 5**;
- essere già costituite, la cui data di **costituzione** non deve essere successiva al 31/12/2014, e iscritte al registro delle imprese alla data di presentazione dell'istanza;
- avere la **sede o unità locale all'interno della zona franca**, oggetto di attestazione da parte del comune di competenza;
- **non** essere in **liquidazione volontaria** o sottoposta a **procedure concorsuali**;
- **godimento** pieno e libero dei propri **diritti civili**.

AGEVOLAZIONI FISCALI

Le agevolazioni, **concesse nei limiti degli aiuti "de minimis"**, devono rispettare le seguenti condizioni (C.M. 90178/2015 MISE):

- ciascuna impresa può beneficiare delle agevolazioni **fino al limite massimo di € 200.000**, tenuto conto di eventuali agevolazioni già ottenute a titolo di "de minimis" nel triennio
- non sono applicabili a tali agevolazioni le disposizioni dettate dal Regolamento Ue n. 1408/2017, richiamato dal co. 3, art. 12, D.L. 78/2015, in quanto le attività economiche rientranti nel **settore agricolo sono escluse dalle agevolazioni** in questione.

Le **imprese**, previa istanza presentata dal 21/12/2015 al 31/03/2016 e con importi determinati con provvedimento ministeriale, possono **beneficiare** delle seguenti agevolazioni fiscali:

- a) esenzione dalle imposte sui redditi;
- b) esenzione dall'Irap;
- c) esenzione dall'IMU.

L'importo **dell'agevolazione** può essere **fruito**, in relazione alle imposte sopra menzionate, nella seguente **misura**:

- **per il 50%**, per il periodo di imposta 2015;
- **per il restante 50%**, per il periodo di imposta 2016;
- per gli anni 2017-2019, nelle percentuali indicate in via prudenziale stabilite dalla C.M. 74294/2017 del Mise.

ESENZIONE	LIMITI DELL'AGEVOLAZIONE PER TIPOLOGIA DI ESENZIONE
IMPOSTE SUI REDDITI	Riguarda il solo reddito derivante dall'attività svolta all'interno della zona franca, fino a concorrenza dell'importo di € 100.000 per ciascuno degli anni ammessi, fatto salvo le eventuali ulteriori maggiorazioni spettanti . Ai fini della determinazione del reddito per cui è possibile beneficiare dell'esenzione, non rilevano le plusvalenze/minusvalenze e le sopravvenienze attive e passive
IRAP	Riguarda il valore della produzione netta, derivante dallo svolgimento dell'attività all'interno della zona franca, nel limite di € 300.000 per ciascun anno per la cui determinazione non rilevano le plusvalenze e le minusvalenze realizzate
IMU	Riguarda i soli immobili situati nel territorio della zona franca, posseduti e utilizzati dall'impresa per l'esercizio dell'attività. L'esenzione è per ciascun anno.
Le esenzioni sono riconosciute per i periodi d'imposta 2015-2019	

Il limite di € 100.000 è **maggiorato** di € 5.000 (ragguagliato ad anno), per ciascun periodo di imposta:

- **per ogni nuovo dipendente**, residente e svolgente attività nel territorio agevolato e
- **assunto** a tempo indeterminato dall'impresa beneficiaria.

A tale fine, **rilevano le nuove assunzioni**:

- che costituiscono un **incremento** del numero di dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, anche part-time, rispetto a quello in essere alla data di chiusura del periodo di imposta precedente a quello di decorrenza dell'esenzione
- da considerare al **netto delle diminuzioni** verificatesi in società controllate/collegate all'impresa.

ASPETTI DICHIARATIVI

Quadri da compilazione a seconda della tipologia di beneficiario:

REDDITI 2017	RIGHI QUADRO RS
IMPRESE INDIVIDUALI	RS280-RS284
SOCIETA' DI PERSONE	RS130-RS134
SOCIETA' DI CAPITALI	RS180-RS184
ENC	RS180-RS184

ZONE FRANCHE URBANE (ZFU) Sezione I Dati ZFU		Modello Redditi 2017, Fascicolo 3							
RS280	Codice ZFU 48	N. periodo d'imposta 3	N. dipendenti assunti 4	Reddito ZFU ,00	Reddito esente fruito ,00	Ammontare agevolazione ,00	Agevolazione utilizzata per versamento acconti ,00	Differenza (col. 8 - col. 7) ,00	
Codice fiscale 6									
Reddito esente/Quadro RF 1 ,00		Reddito esente/Quadro RG 2 ,00		Reddito esente/Quadro RH 3 ,00		Totale reddito esente fruito 4 ,00		Totale agevolazione 5 ,00	
Perdite/Quadro RF 6 ,00		Perdite/Quadro RG 7 ,00		Perdite/Quadro RH, contabilità ordinaria 8 ,00		Perdite/Quadro RH, contabilità semplificata 9 ,00			

Il reddito determinato per l'esenzione:

- concorre alla formazione del reddito complessivo;
- rileva ai fini del riconoscimento delle detrazioni per familiari a carico e per l'accesso alle prestazioni previdenziali;
- rileva ai fini della base imponibile delle addizionali regionale/comunale.

**Sezione II
Quadro RN
Rideterminato**

RS301	Reddito complessivo	,00
RS303	Oneri deducibili	,00
RS304	Reddito Imponibile	,00
RS305	Imposta lorda	,00
RS308	Totale detrazioni per carichi famiglia e lavoro	,00
RS322	Totale detrazioni d'imposta	,00
RS325	Totale altre detrazioni e crediti d'imposta	,00
RS326	Imposta netta	,00
RS334	Differenza	,00
RS335	Crediti d'imposta per imprese e lavoratori autonomi	,00

La fruizione dell'esenzione delle imposte sui redditi è consentita anche ai **soci delle società trasparenti** e ai **collaboratori/coadiuvanti di imprese familiari**. In quest'ultimo caso occorre compilare l'apposita sezione con l'indicazione dei dati identificativi e della quota esente.

**Imputazione
del reddito
dell'impresa
familiare**

Codice fiscale		Quota di partecipazione	
1		2	%
RS6			
Quota di reddito	Quota reddito esente da ZFU	Quota delle ritenute d'acconto	di cui non utilizzate
3	4	5	6
,00	,00	,00	,00
			ACE
			7
			,00

**Sez. XII
Zone franche
urbane**

Codice ZFU	Codice Regione	Valore della produzione netta esente fruito	Codice Aliquota	Aliquota	Ammontare agevolazione
1	2	3	4	5	6
		,00			,00
Agevolazione utilizzata per versamento acconti		Differenza col. 7 - col. 6			
7		8			
,00		,00			

Modello Irap 2017

MODALITA' DI FRUIZIONE

L'agevolazione viene fruita mediante **compensazione con Modello F24**, utilizzando il codice tributo Z146, la cui presentazione richiede l'utilizzo **esclusivo** dei **servizi telematici** dell'Agenzia delle Entrate (Prov. 29/04/2016 e R.M. 35/2016).

La **RM 106/2017** ha chiarito che fino al completamento degli interventi sulle procedure informatiche diretti a consentire la **fruizione in compensazione delle agevolazioni anche per gli anni 2017-2019**, le imprese che intendono utilizzarle per il pagamento delle imposte possono indicare nel campo "**anno di riferimento**" del modello F24 l'anno "**2016**". La stessa Agenzia provvederà all'abbattimento delle agevolazioni dall'anno d'imposta di riferimento. Nel documento di prassi viene specificato che **sarà comunicato con successiva risoluzione la data in cui è possibile indicare nell'F24 gli anni 2017-2019**.

La successiva **RM 110/2017**, ha stabilito che è possibile indicare nel campo "**anno di riferimento**" dell'F24 anche gli anni d'imposta **2017, 2018 e 2019**, **senza specificarne la data** che si suppone sia quella di pubblicazione del medesimo documento.

SEZIONE ERARIO		codice tributo	rateazione/regione/ prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati
		Z146			
IMPOSTE DIRETTE - IVA RITENUTE ALLA FONTE ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI					
codice ufficio	codice atto				
TOTALE				A	B

Anno 2016: fino al 10/08/2017

Anno 2017, 2018 e 2019: a decorrere dal 11/08/2017 (data di pubblicazione della R.M.)